

**La 28a Assemblea degli iscritti dell'Associazione Radicale Adelaide Aglietta
riunita a Torino il 22 gennaio 2023**

Richiama

- la lotta ventennale del Partito Radicale transnazionale, di Radicali Italiani e, in particolar modo, dell'Associazione Radicale Adelaide Aglietta per denunciare la natura criminale del regime di Vladimir Putin e le complicità e connivenze (anche per omissione) delle democrazie occidentali, in particolare dei governi italiani, con tale regime. Tale lotta è stata riassunta magistralmente da Igor Boni nel suo libro «L'Italia e l'Europa alla canna del gas» (Reality Book), appena uscito in libreria.

Ricorda

- l'intensa attività svolta da Radicali Italiani con la campagna "Ero Straniero" in questi cinque anni dalla raccolta firme, frutto della stretta collaborazione con le principali organizzazioni che si occupano di asilo e immigrazione in Italia: oltre a seguire l'iter della pdl d'iniziativa popolare, la campagna ha partecipato attivamente all'analisi e al monitoraggio delle misure in materia di immigrazione e alla modifica degli interventi più rilevanti di governo e parlamento attraverso dossier di approfondimento, convegni, modifiche legislative, diventando una voce autorevole nel dibattito pubblico.

Ringrazia

- gli oltre 120 iscritti che hanno dato corpo e sostanza all'Associazione facendo sì che gli obiettivi della Mozione approvata alla scorsa Assemblea, e molto di più, venissero pienamente raggiunti;
- i Coordinatori uscenti Daniele Degiorgis, Patrizia De Grazia, Andrea Turi per il lavoro svolto in questo 2022 ricchissimo di politica e di successi;
- i membri della Giunta dell'Associazione che hanno contribuito a costruire e animare senza soluzione di continuità iniziative politiche;
- tra gli altri, Igor Boni che ha condotto, praticamente da solo, una costante battaglia sul problema del cambiamento climatico, in particolare sulla siccità;
- Silvio Viale per l'impegno che, come consigliere comunale, applica nelle battaglie per la laicità delle istituzioni e la difesa dei diritti civili e, come medico, per la piena affermazione della Legge 194;
- Giulio Manfredi, per la costante attenzione: sulla realizzazione del grattacielo della Regione Piemonte (caso emblematico di spreco di risorse pubbliche, sottostimato da tutte le forze politiche ed evidenziato dalla sola Associazione Radicale Adelaide Aglietta); sulla questione delle "firme false alle elezioni comunali di Moncalieri", con l'esposto radicale che ha portato al rinvio a giudizio di tre esponenti della Lega per Salvini (il capogruppo alla Camera Riccardo Molinari; il deputato Alessandro Benvenuto; il militante Fabrizio Bruno); per avere alimentato la campagna di Radicali Italiani "Putin all'Aja" e incardinato l'iniziativa per la revoca delle 30 onorificenze della Repubblica Italiana concesse dal 2014 a uomini del regime di Putin;
- la redazione di RARA (Radio Associazione Radicale Aglietta) che non ha mai smesso di produrre contenuti di altissimo livello, portando la voce radicale dell'Associazione Aglietta laddove non sarebbe arrivata.

Saluta

- l'elezione a deputato, nel collegio di Torino, di Riccardo Magi (Presidente +Europa), alla quale tanto ha contribuito l'Associazione.

Constata

- come la guerra in Ucraina continui a mietere vittime civili e come le barbarie perpetrate dall'esercito russo e dalle bande paramilitari non abbiano prodotto finora alcuna incriminazione da parte della Corte Penale Internazionale dell'Aja, che pure sta svolgendo indagini sul campo, coadiuvando gli inquirenti ucraini.

Rileva

- con profonda preoccupazione la presenza sullo scenario internazionale di rilevanti situazioni di criticità a partire da quelle riguardanti l'Iran, il Kurdistan e il vicino Kosovo.

Tutto ciò premesso, l'Assemblea degli iscritti dell'Associazione Radicale Adelaide Aglietta,

impegna gli organi dirigenti

- a continuare a essere una fiammella accesa per dare luce e sostegno a chi lotta nel proprio Paese per i diritti umani e civili, per la democrazia, portando avanti iniziative di denuncia e condanna contro i regimi che hanno l'obiettivo di destabilizzare le democrazie, in particolare Russia, Cina, Iran, e a collaborare con le comunità ucraine e iraniane per fornire loro l'appoggio necessario a continuare le lotte contro gli oppressori;
- a continuare il proprio impegno per la campagna "Putin all'Aja", al fine di poter portare a giudizio di fronte a un Tribunale Internazionale i responsabili, lungo l'intera linea di comando, dei crimini di guerra perpetrati dall'esercito russo in Ucraina;
- a sostenere le iniziative di Radicali Italiani nell'ambito della individuazione di politiche ambientaliste e liberali da proporre e attuare a livello nazionale ed europeo, nel nome di una transizione ecologica razionale e sostenibile;
- a promuovere iniziative per incardinare anche a livello locale azioni volte alla sensibilizzazione della popolazione, al controllo del sistema locale di "accoglienza", alla denuncia di violazioni dei diritti dei migranti e dei richiedenti asilo, al riconoscimento dei diritti (alla salute, alla scuola, alla casa, al lavoro, alla partecipazione della vita pubblica, alla sicurezza, alla giustizia ecc.);
- a proseguire la proficua collaborazione con il Gruppo +Europa Torino Metropolitana e con la Cellula Coscioni di Torino, continuando a realizzare attività e iniziative comuni, a partire da quelle già in essere;
- nell'ambito della necessità di attivare politiche metropolitane, a promuovere, innanzitutto rispetto ai fondi del PNRR e ai progetti previsti, una esecuzione trasparente che porti alla attivazione di un "tavolo di monitoraggio della Città metropolitana" con report periodici alla cittadinanza sullo stato di avanzamento dei lavori;
- a promuovere eventi sul tema energetico e ambientale sia per ciò che concerne la crisi climatica e le possibili risposte sul piano agricolo sia per ciò che riguarda l'approvvigionamento e l'indipendenza energetica con un'analisi e una riflessione sulle energie rinnovabili e sul nucleare;
- A riprendere, in vera ottica radicale, il tema dell'aborto a partire dal lavoro e dalle proposte di Silvio Viale, al fine di monitorare l'andamento della Legge 194 e valutare azioni a livello locale e regionale;
- a individuare e sostenere iniziative per il superamento del "declino" in cui il nostro Paese e in particolare la nostra città si trovano e promuovere attività rivolte alle fasce di età più giovani;
- a creare iniziative e politiche volte a favorire la militanza giovanile nell'Associazione per una concreta interconnessione e collaborazione tra generazioni come scopo quello di far conoscere la storia e il metodo radicale;

- a continuare a individuare anche, in altre realtà politiche locali, compagni di strada per specifiche iniziative, nel solco della tradizione dell'Associazione, sempre aperta a collaborazioni sulla base di obiettivi ideali e non di teoriche vicinanze ideologiche;
- a promuovere attività e iniziative che consentano di raggiungere un più alto numero di iscritti al fine di garantire una maggiore diffusione sul territorio e una sicurezza economica per la gestione dell'Associazione;
- a dotarsi di una segreteria, a norma dell'art. 5.3 dello Statuto, con incarichi specifici al fine di supportare nel modo più concreto le gravose attività del o dei Coordinatori.

L'Assemblea degli iscritti dell'Associazione Radicale Adelaide Aglietta conferma la quota di iscrizione di 30,00 euro per l'anno 2023 e invita tutti gli iscritti, i militanti, i simpatizzanti a rinnovare quanto prima l'iscrizione; individua in 200 il numero minimo di iscritti per garantire l'autofinanziamento per le iniziative del 2023.